

La Rete dei Centri di Senologia in Puglia

Dr. Ettore ATTOLINI, AReSS

**Genova
10 Aprile 2019**

Puglia 2016 – Tumore al Seno – SnapShot

2.500

• Nuovi Casi

3.131

• Interventi Chirurgici

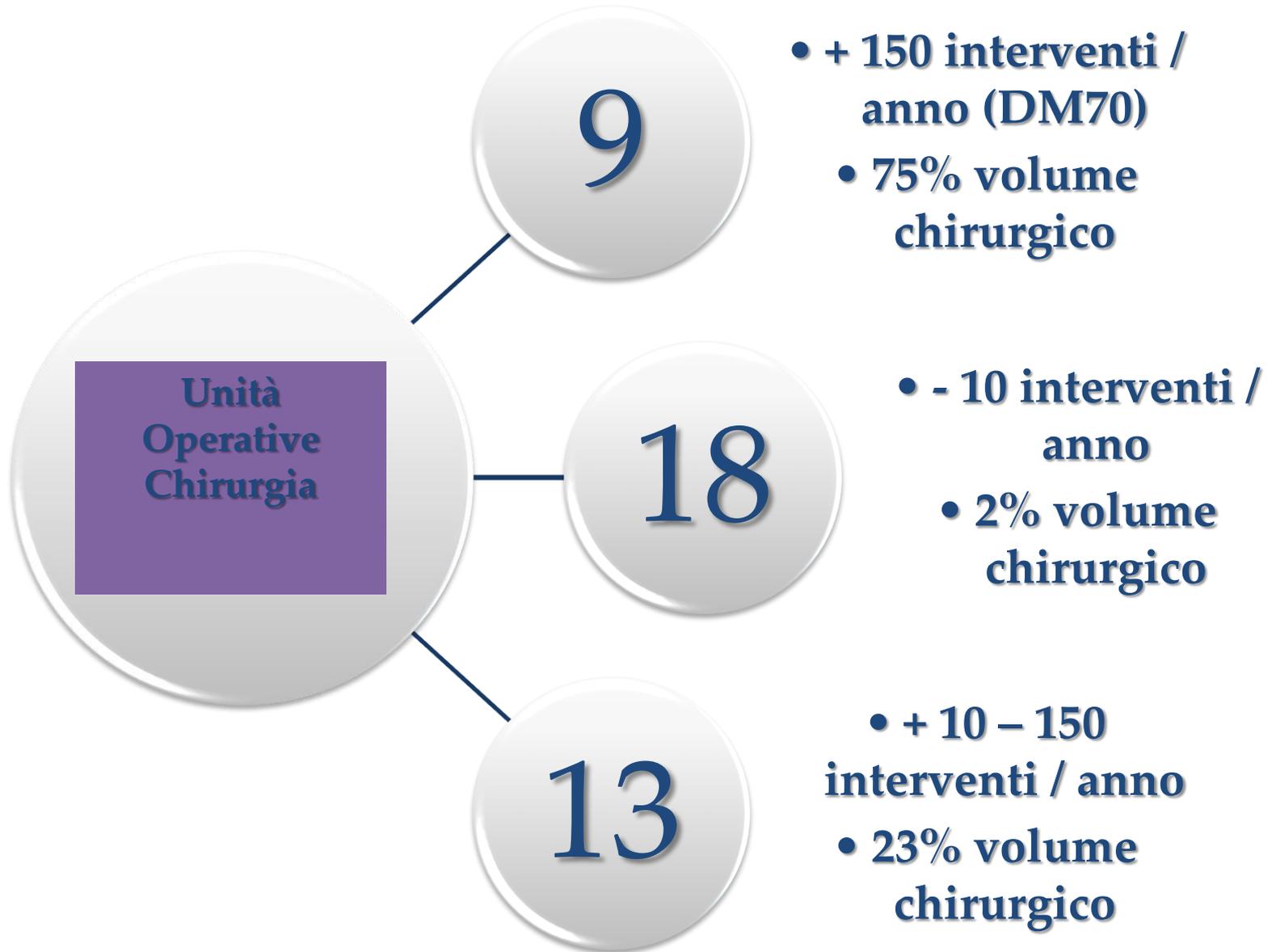
30.000

• Donne con Diagnosi di tumore

Puglia 2016 – Tumore al Seno – Riscontro alla Domanda

Provincia di Residenza	Nella Provincia	Fuori Provincia	Altra Regione	Totale
Foggia	362	19	102	483
BAT	77	163	31	271
Bari	807	31	84	922
Taranto	325	163	85	573
Brindisi	131	98	44	273
Lecce	414	69	126	609
	2116	543	472	3131

Puglia 2016 – Tumore al Seno – Riscontro alla Domanda



Breast Unit

Modello di assistenza specializzato nella diagnosi (screening e diagnostica clinico strumentale), nella cura e nella riabilitazione psicofisica delle donne affette da carcinoma mammario, dove la gestione del percorso della paziente è affidato ad un gruppo multidisciplinare di professionisti dedicati e con esperienza specifica in ambito senologico.

Breast Unit Network

Sistema di relazioni tra i singoli centri, capace di intercettare integralmente la domanda, promuovere la continuità di cura e favorire le sinergie. Le strutture, pur essendo fisicamente separate, sono connesse ed integrate dal punto di vista funzionale: lavorano come se fossero un'unica entità.

PROPOSTA

“Rete funzionale” integrata nella più ampia Rete Oncologica Pugliese, all’interno della quale sarà possibile definire la forma e la struttura più appropriata di Network attraverso la scelta del modello organizzativo, i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, gli indicatori di esito e di volume e il cronoprogramma di adeguamento delle Breast Unit esistenti.

Attraverso gli estensori esterni e i tecnici individuati nell’A.Re.S.S. è stato quindi predisposto il “**progetto preliminare**” che ha definito gli standard organizzativi, tecnologici e funzionali.

Gruppo Ristretto di Progetto

Attolini Ettore
Benvenuto Marco
Bisceglia Lucia
Canitano Mariarita
Gorgoni Giovanni

Nucleo di validazione

Burlizzi Stefano
Cervo Gianluca
Ciccarese Mariangela
Cinieri Saverio
Custodero Olindo
Di Millo Marcello
Giardina Carmela
Giotta Francesco

Manca Luigi
Melucci Laura
Miscio Leonardo
Murgo Roberto
Orlando Laura
Palmieri Domenico
Povero Paola
Ressa Maurizio
Vitulli Francesco

RAZIONALE

Le indicazioni del DM n. 70/2015 dimostrano che è necessario promuovere un percorso organizzativo della Rete regionale dei Centri di Senologia – Breast Unit Network in un’ottica di maggiore efficienza gestionale al fine di garantire qualità e appropriatezza dei percorsi di diagnosi e cura delle pazienti con carcinoma mammario.

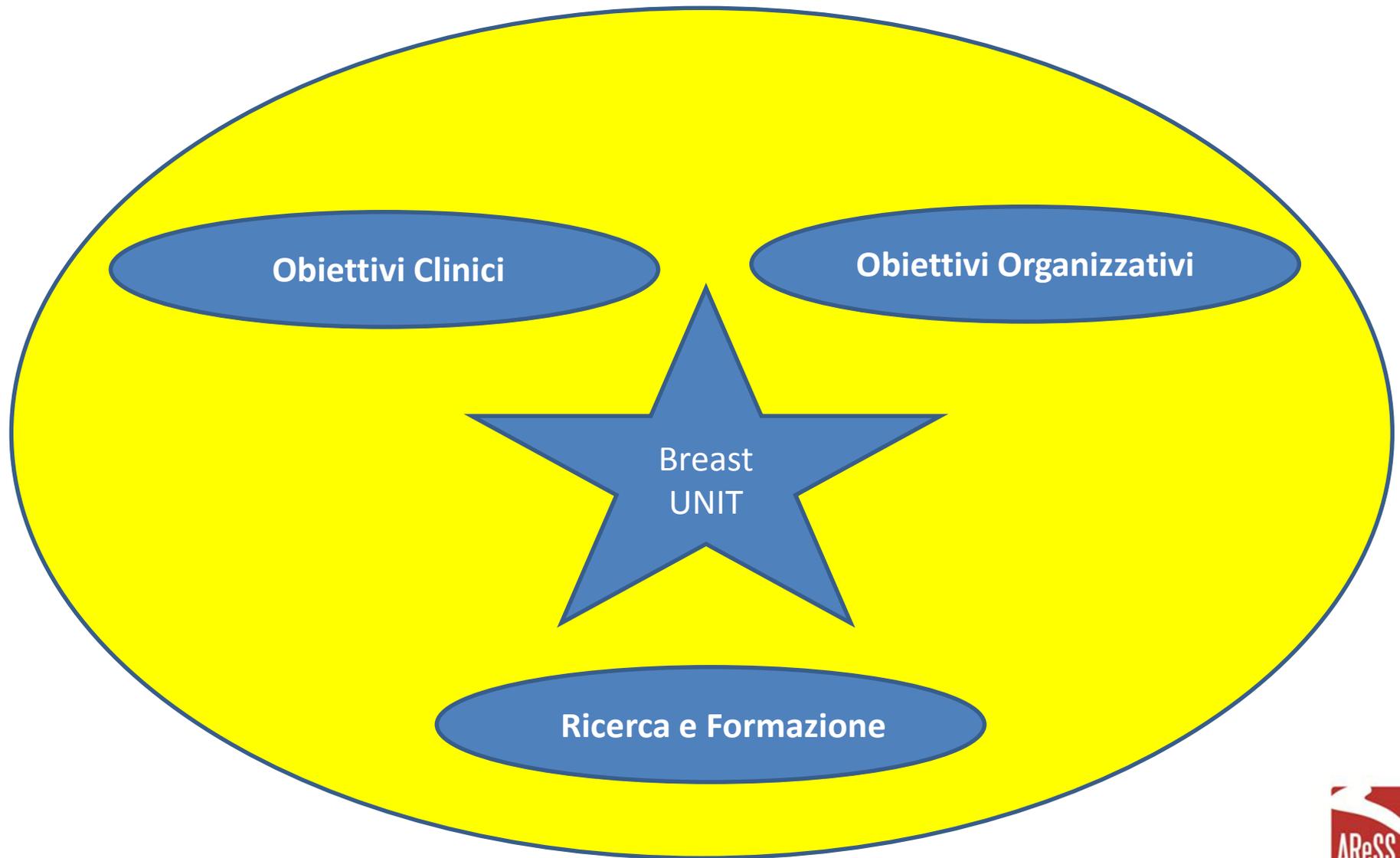
PROGETTARE LA RETE

Articolare un sistema di relazioni tra le Strutture di senologia, finalizzato a governare lo sviluppo dei servizi complessivamente offerti a livello regionale e lo sviluppo di uno specifico servizio offerto a livello di bacino di utenti di Azienda Sanitaria o interaziendale.

PRINCIPI FONDANTI

1. Centralità della donna nell'organizzazione dei percorsi di prevenzione e dell'eventuale trattamento oncologico;
2. Coordinamento ed integrazione degli interventi in ambito regionale, attraverso un sistema organizzativo nel quale ogni livello operativo agisce nell'ambito della rete regionale delle strutture di senologia sulla base di protocolli specifici e Linee Guida;
3. Promozione dei programmi di prevenzione oncologica, di diagnosi, di cura, di formazione e aggiornamento degli operatori, in tutte le strutture di senologia della rete. Il sistema di gestione è finalizzato ad assicurare in primo luogo i seguenti obiettivi distinti in clinici, organizzativi, di ricerca e formazione.

OBIETTIVI DELLA RETE



Obiettivi Clinici

- attività di prevenzione e programmi di screening del tumore della mammella;
- integrazione con il percorso diagnostico e di presa in carico dei soggetti a rischio eredo-familiare di carcinoma mammario/ovaio;
- tempestività nella diagnosi;
- appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e degli interventi costruiti sulla base delle migliori evidenze scientifiche per garantire qualità e sicurezza della cura;
- comunicazione e informazione alla paziente e sua partecipazione informata ai programmi di prevenzione, assistenza e riabilitazione.

Obiettivi Organizzativi

- definizione di standard operativi e monitoraggio;
- realizzazione di uno specifico percorso assistenziale uniforme che privilegi la multidisciplinarietà, eliminando le duplicazioni diagnostiche e tecnologiche e garantendo la continuità assistenziale attraverso i vari livelli della rete;
- coordinamento della raccolta dei dati epidemiologici e dei risultati attraverso il Registro Tumori;
- programmazione di forme di educazione sanitaria sugli stili di vita per la diminuzione dei fattori di rischio nella popolazione.

Ricerca e Formazione

- ricerca clinica programmata e capace di privilegiare progetti di valore innovativo e studi multicentrici;
- tempestività nel trasferimento operativo delle nuove acquisizioni scientifiche nella pratica clinica;
- formazione programmata con interventi formativi dedicati ai singoli profili professionali e multidisciplinari.

BREAST UNIT TEAM

Chirurgo senologo
Radiologo esperto in tecniche d'immagine senologiche, biopsie e procedure di localizzazione di lesioni non palpabili
Oncologo medico
Patologo
Figura infermieristica o altra figura sanitaria con esperienza di case management
Radioterapista
Medico nucleare esperto nella tecnica del LNS (biopsia del linfonodo sentinella) e altri esami di stadiazione
Chirurgo plastico con formazione specifica in chirurgia ricostruttiva
Data manager
Direttore clinico con ruolo di coordinatore
Psicologo clinico
Fisiatra
Genetista
Farmacista clinico

Tutti non necessariamente allocati di un'unica struttura fisica, ma collegati tra loro da rapporti di carattere funzionale.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL NETWORK

Il monitoraggio e la valutazione delle attività del network senologico e dei centri senologia ad esso afferenti, nella fase di avvio dell'attività della rete, farà riferimento ad un set minimo di indicatori coerenti con le indicazioni formulate dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, oltre che agli indicatori del sistema PNE.

CRITERI DI INCLUSIONE DEI CENTRI DI SENOLOGIA

Gli attuali Centri di Senologia pugliese per appartenere alla costituenda Rete regionale dovranno soddisfare i seguenti criteri nel tempo

Criterio 1	L'unità operativa chirurgica ha operato nuovi casi di carcinoma mammario \geq 150 (margine di tolleranza del 10%) (SI/NO)
Criterio 2	Numero di nuovi casi operati da ciascun chirurgo \geq 50 interventi (SI/NO)
Criterio 3	Esistenza di una delibera istitutiva della Breast Unit ? (SI/NO)
Criterio 4	Esistenza di un team multidisciplinare che effettua, pre e post intervento chirurgico, incontri multidisciplinari settimanali con tutte le figure previste dalle linee guida del MdS
Criterio 5	Esistenza di un coordinatore clinico all'interno della Breast Unit? (SI/NO)
Criterio 6	Formalizzazione di un PDTA?
Criterio 7	Esistenza di un Data Base digitale

DALL'ANALISI PRELIMINARE CONDOTTA IN PUGLIA

IRCCS ONCOLOGICO - BARI (160901)
EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO (160905)
OSPEDALE SAN PAOLO - BARI (CORATO-MOLFETTA-TERLIZZI) (160158)
CDC CITTA' DI LECCE - LECCE*LE (160150)
AO POLICLINICO - GIOVANNI XXIII (160907)
OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (MESAGNE-SAN PIETRO V.CO) (160170)
AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA (160910)
CDC CBH MATER DEI - BARI (160147)
OSPEDALE BARLETTA (160177)
OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - TARANTO (MOSCATI) (160172)
OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (SAN CESARIO) (160171)

**TUTTI AMMESSI CON RISERVA!
SINO AL MONITORAGGIO ESTERNO CHE AVVERRÀ
A GIUGNO 2018**

GOVERNANCE DELLA RETE

Lo schema di governance della Rete e i Gruppi di Lavoro, ivi costituiti, dovranno necessariamente essere coerenti con lo schema di governance previsto dalla ROP e dai GIP dei DI.Onc.

COSTITUZIONE DEGLI ORGANI GOVERNO

- Consulta Oncologica Regionale
- Unità di Coordinamento della Rete
- Dipartimento integrato di Oncologia (DIOnc)
 - Unità Oncologiche (da censire)
 - Gruppi di patologia interdisciplinari (GPI)
- Comitato della Ricerca in oncologia
- Centro di Orientamento Oncologico (COro)

Consulta Oncologica Regionale

Vision

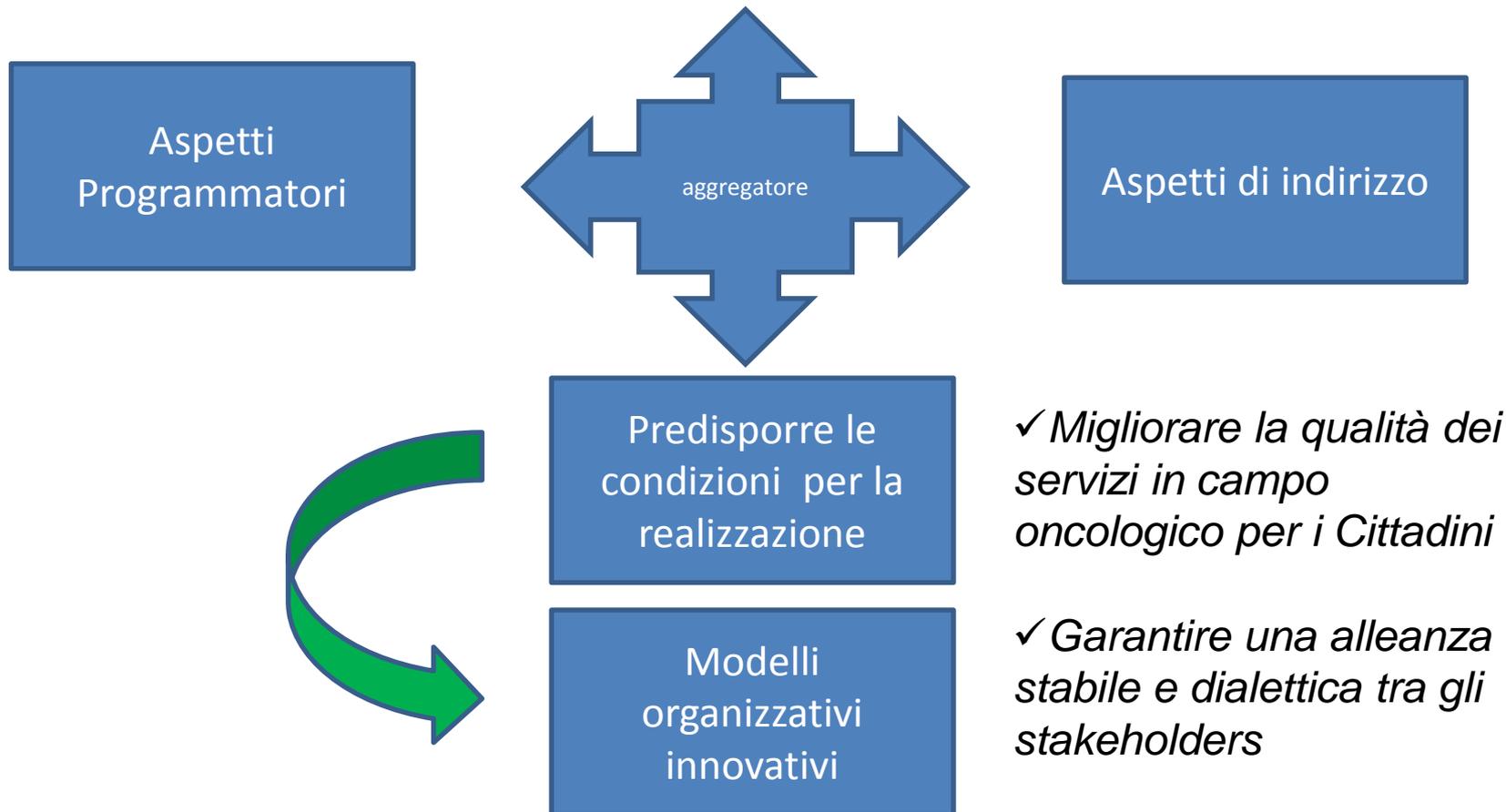
Garantire la tenuta e la coerenza interna nel medio e lungo periodo del sistema di rete (in fase di progettazione e implementazione) anche alla luce delle profonde trasformazioni in corso nella struttura demografica della popolazione, nell'epidemiologia, nel profilo del bisogno e della domanda di salute, nelle tecnologie di frontiera, etc...

(RESILIENZA)

Consulta Oncologica Regionale

Mission

Deve esplicitare la policy sanitaria



CONSULTA ONCOLOGICA REGIONALE

Crono-programma

1. Attivazione da parte di AReSS di due processi partecipativi con le società scientifiche e le associazioni dei pazienti **entro il 15 giugno 2018**
2. Insediamento **entro il 30 giugno 2018**
3. Esplicitazione della policy sanitaria **entro il 31 luglio**
4. Aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento degli obiettivi e funzionamento della ROP **(semestrale)**

UNITÀ DI COORDINAMENTO DELLA RETE

Mission

Sviluppare gli aspetti programmatori e di indirizzo esplicitati dalla Consulta attraverso:

*“la redazione di uno strumento operativo definito **PIANO di RETE**, per la costruzione di un modello organizzativo che assicuri la presa in carico dei pazienti oncologici mettendo in relazione professionisti, strutture e servizi nel rispetto della continuità assistenziale e dell’appropriatezza clinica e organizzativa”.*

(SOSTENIBILITÀ DELLA RETE ONCOLOGICA REGIONALE)

PIANO DI RETE

1. Fase di ricognizione (e razionalizzazione)

➤ Risorse umane/tecnologiche presenti

Rilevazione indispensabile per

• *individuare il modello organizzativo ottimale*

• *valorizzare le competenze esistenti*

• *disegnare percorsi di cura che prevedano prestazioni diversificate per complessità*

2. Pianificazione della costituzione/funzionamento della rete

➤ Identificare i punti di accesso

➤ procedure per l'individuazione dei centri di riferimento per i diversi tumori

UNITÀ DI COORDINAMENTO DELLA RETE (UCooR)

Crono-programma

Insediamiento **entro il 15 giugno 2018** con seguente OdG:

- Individuazione del coordinatore operativo dell'UCooR
- Individuazione staff unità di Rete
- Avvio della costruzione del piano di rete oncologico (**conclusione 31 ottobre 2018**)
- Costituzione GriP per elaborazione Linee Guida di istituzione e attivazione dei Centri di Orientamento Oncologico Regionali – COrO (**conclusione 31 luglio 2018**)
- Costituzione GriP per elaborazione PDTA 2018: mammella, polmone, colon-retto, utero e prostata (**conclusione 31 ottobre 2018**)
- *Up-grade* dei sistemi informativi sanitari rispetto all'architettura funzionale della ROP **entro il 31 ottobre 2018** attraverso conferimento mandato a IRCCS Giovanni Paolo II/AReSS per la progettazione/acquisto sistema informativo e portale Web ROP

DIPARTIMENTO INTEGRATO DI ONCOLOGIA (DIOnc)

1. Insediamiento **entro il 31 maggio 2018**
2. Censimento delle Unità Oncologiche presenti nel territorio di riferimento **entro il 30 giugno 2018**
3. Insediamiento dei Gruppi di patologia interdisciplinari (GPI) **entro il 15 giugno 2018**
4. Territorializzazione e implementazione dei PDTA da parte dei GPI **entro il 31 dicembre 2018**
5. Attivazione dei Centri di Orientamento Oncologico Regionali **entro il 31 ottobre 2018**
6. Implementazione del Piano di Rete **entro il 31 dicembre 2018**
7. Piano di *audit* organizzativo del DIOnc (**trimestrale**)